

SETTIMANALE METEO, NUMERO 116 DEL 18 SETTEMBRE 2018

SETTIMANA DALLE CARATTERISTICHE PIU' ESTIVE CHE AUTUNNALI

L'ANALISI METEO

La rianalisi NOAA del geopotenziale a 850 hpa (circa 1500 m) per la settimana dal 10 al 16 settembre evidenzia un esteso promontorio anticiclonico di matrice subtropicale che, nei primi giorni, ha favorito condizioni di cielo sereno su tutta la regione. Unica eccezione alcune velature e, a partire da metà settimana, l'approssimarsi di un modesto nucleo di aria fredda che ha parzialmente interrotto la fase di dominio anticiclonico sul Mediterraneo, favorendo anche sulla Liguria un pò d'instabilità. Ad esse sono state legate lo sviluppo di nubi associate a qualche rovescio o temporale, alternate a schiarite in un contesto estivo.

ANALISI DELLE TEMPERATURE

In questo contesto la mappa di anomalia termica positiva a 850 hPa evidenzia valori assai elevati su gran parte del continente; queste temperature sopra la norma hanno interessato il centro nord, in un contesto caldo umido anomalo per il mese di settembre. Da segnalare un'anomalia media di 4 gradi sulla Liguria che risulta ben supportata dai dati locali della rete OMIRL (ARPAL).

Questi hanno visto ulteriori incrementi rispetto a inizio settembre con temperature intorno ai 27-28 gradi in costa (con punta di 29.4 il 12 settembre a La Spezia), e con picchi nell'interno dello spezzino di 34.5 a Riccò del Golfo e Padivarma. Il tutto in un contesto caratterizzato da valori di umidità medio alti. Da sottolineare nei tre capoluoghi liguri del centro ponente ancora un predominio di notti tropicali (ovvero con minime superiori ai 20 gradi).

ANALISI DELLE PRECIPITAZIONI

La rianalisi NOAA delle precipitazioni evidenzia valori lievemente superiori alla norma sulle Alpi nord occidentali, la Turchia, la Spagna mentre il nord Italia resta attorno ai valori climatici e il resto dell'area mediterranea centrale è in anomalia precipitativa negativa. Sulla Liguria si sono registrate scarse precipitazioni in costa e qualche evento temporalesco (con cumulate significative) tra il 13 e 15 del mese sul

centro ponente a causa delle infiltrazioni atlantiche di origine settentrionale. Questa situazione ha generato brevi temporali che hanno interessato maggiormente l'interno, con intensità orarie localmente forti: il 13, infatti, si osservano nel ponente 40 mm/1h a Onzo Ponterotto e oltre di 30 mm/1h a Ranzo.